

Tasso di contagio stabile ma livelli sempre elevati Ieri 361 casi e 30 morti

► L'incidenza resta al 14,4 per cento, con molti meno tamponi
La fondazione **Gimbe** avverte: «Numeri in peggioramento»

IL BOLLETTINO

PORDENONE Nuovo record assoluto di occupazione dei letti in terapia intensiva in Friuli Venezia Giulia. Nelle ultime 24 ore infatti sono saliti a 67 i ricoveri, numero mai raggiunto dall'inizio della pandemia, con otto ingressi giornalieri. I pazienti accolti negli altri reparti di area medica scendono invece di quindici unità rispetto a domenica, a quota 688. Sul fronte del contagio complessivamente sono stati 361 i nuovi positivi. Di questi 309 sono emersi dai 2.491 tamponi molecolari (ai quali si aggiungono 52 casi confermati, già risultati positivi al tampone antigenico nei giorni scorsi) con una percentuale di positività del 14,49% mentre 48 nuovi casi giungono dai 433 i test rapidi antigenici realizzati (11,08%). Le persone attualmente positive in regione sono 12.919. Da inizio pandemia i casi da tampone molecolare sono 56.594 con la seguente suddivisione territoria-

le: 24.867 a Udine, 11.870 a Trieste, 12.110 a Pordenone, 7.046 a Gorizia e 701 da fuori regione. I decessi registrati sono stati invece 30, di cui 15 in provincia di Udine con il numero delle vittime che complessivamente sale a 1.928, con la seguente suddivisione territoriale: 479 a Trieste, 894 a Udine, 422 a Pordenone e 133 a Gorizia. I totalmente guariti aumentano a 40.631, i clinicamente guariti salgono a 1.116, mentre le persone in isolamento sono risalire a 12.164, dopo il calo di circa 2 mila unità segnato ad inizio anno.

FONDAZIONE GIMBE

La fotografia sui numeri della pandemia che non accennano a migliorare in Friuli Venezia Giulia arriva nuovamente dalla Fondazione **Gimbe** che inquadra ancora la nostra regione tra quelle più alto rischio di contagio. Siamo ormai stabilmente nel quadrante rosso: sono oltre 700 i nuovi casi di contagio per 100 mila abitanti nelle ultime 2 settimane mentre l'incremento percentuale dei casi nell'ultima settimana sono di poco sotto il 10 per cento.

per anziani sono stati rilevati

quattro casi di positività tra le persone ospitate nelle strutture regionali, mentre gli operatori sanitari risultati contagiati all'interno delle stesse strutture sono in totale quattro. Sul fronte del Sistema sanitario regionale da registrare nell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale le positività al Covid di un ausiliario specializzato, quattro infermieri e due operatori socio sanitari; nell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana isontina di tre infermieri e un operatore socio sanitario. Infine da rilevare le positività al virus di una persona rientrata dal Marocco e di una dalla Serbia.

OSPEDALI

Nell'ambito della campagna anticovid avviata in Friuli Venezia Giulia, mercoledì 13 e giovedì 14 gennaio l'inoculazione del vaccino verrà effettuata anche all'ospedale di Gorizia. «Le dosi - spiega il vicegovernatore Riccardi - verranno inizialmente somministrate dalle 14 alle 19 in queste due giornate, per le quali le agende delle prenotazioni sono già aperte. Al momento sono già state effettuate un centinaio di richieste. La decisione di ampliare il numero delle sedi in cui

poter effettuare il vaccino per le categorie individuate dalla gestione commissariale - prosegue il vicegovernatore - è legata al fatto di agevolare il più possibile nuove adesioni alla campagna che ha preso il via a fine dicembre. Accanto agli ospedali di Udine, Pordenone, Trieste, Monfalcone e Tolmezzo, lo scorso fine settimana le vaccinazioni sono state effettuate anche a Palmanova e al Burlo, mentre questa settimana l'inoculazione è prevista anche a Gorizia. La possibilità di continuare la somministrazione al di fuori dei cinque siti già individuati - conclude Riccardi - dipenderà dal numero delle dosi che verranno inviate in Friuli Venezia Giulia dalla struttura commissariale.

**SI AMPLIA
LA PREVENZIONE
LE FIALE PFIZER
ARRIVANO
ANCHE
A GORIZIA**



EMERGENZA La coda di ambulanze fotografata in autunno di fronte all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Oggi la situazione è leggermente migliore, anche se nei reparti la pressione resta estremamente elevata



Peso: 49%